



COMUNICATO STAMPA

Verona 27 Luglio 2007

Il 1° agosto alle ore 21.00 al Teatro Romano Giulio Bosetti è “Sior Todero brontolon” di Carlo Goldoni, con la partecipazione di Marina Bonfigli e la regia di Giuseppe Emiliani. Repliche il 2,3,4 agosto.

Il 1° agosto alle ore 21 (con repliche il 2,3,4) al Teatro Romano, nell’ambito dell’Estate Teatrale Veronese, sarà in scena “Sior Todero brontolon” di Carlo Goldoni con Giulio Bosetti e con la partecipazione di Marina Bonfigli. La commedia è proposta da Vortice-Teatro Fondamenta Nuove di Venezia, dal Teatro Carcano di Milano e dal Teatro Stabile del Veneto “Carlo Goldoni”, in collaborazione con il Comune di Venezia e con la Biennale di Venezia. Lo spettacolo rientra nelle celebrazioni del terzo centenario dalla nascita di Goldoni.

Il protagonista di questa opera, Sior Todero è un vecchio dal carattere inquieto e fastidioso, che non ha nulla di bonario, ma è dominato da un maniacale bisogno di dominio. In casa pretende di essere il “patron” assoluto che sorveglia tutti e non tollera la presenza di estranei, è sopraffatto dalla paura della morte e del disordine e dall’ossessione per il risparmio, che lo spinge agli eccessi. I soldi sono un elemento vitale, da accumulare senza tregua. La sua figura in casa è onnipresente, nulla accade senza che lui non debba sapere, controllare, decidere; è il capofamiglia e quindi esige obbedienza assoluta, in nome di quel denaro che secondo la sua mentalità gli conferisce ogni autorità.

«Dietro le mura della casa di Todero c’è una Venezia cupa – racconta il regista – quasi assente e la casa-prigione di cui Todero è l’arcigno custode esclude ogni tentazione di vita esterna. L’interno è borghese, dominato da tensioni e conflitti mai risolti, che mostra le crepe di un ceto mercantile dominato dal ruolo disgregatore del denaro che mercifica ogni affetto e ogni ideale».

«Quello che scrive “Sior Todero brontolon” è un Goldoni insolitamente nervoso e aggressivo – continua il regista – a cui non è mai capitato di dar vita a un personaggio così negativo». Aggiunge Bosetti: « la figura di Todero ha sempre trovato un grande consenso del pubblico, perché nella follia del suo agire, può diventare addirittura simpatico. Immergermi nei suoi panni sarà per me una grande conquista».

Accanto a Giulio Bosetti reciteranno anche Marina Bonfigli (nel ruolo di Fortunata) e Francesco Migliaccio, Nora Fuser, Federica Castellini, Alberto Mancioffi, Umberto Terruso, Sandra Franzo, Tommaso Amadio, Franco Santelli e Gregorio Pompei. Scene di Nicola Rubertelli, costumi di Carla Ricotti e musiche di Giancarlo Chiaramello.

Info tel 045/8066485 045/8066488
ufficio stampa ESTATE TEATRALE VERONESE
enrico pieruccini, tel. 0458077417
anna biondani, lara guereschi
e-mail: estateteatrale@comune.verona.it
